

Energia verde per l'elettificazione del PVC

Ineos Inovyn ha siglato accordi per la fornitura di energia da rinnovabili destinata ai siti di Rafnes e Porsgrunn in Norvegia, a supporto dei progetti Electra e Aquarius.

16 febbraio 2023 08:30



Il produttore europeo di PVC e cloro alcali Ineos Inovyn utilizzerà energia da fonti rinnovabili per alimentare i propri impianti di Rafnes (nella foto) e Porsgrunn, entrambi in Norvegia.

A questo scopo ha siglato un accordo di fornitura a lungo termine con Statkraft, uno dei principali produttori di energia verde in Europa.

L'accordo riguarda la fornitura di 100 MW a partire da maggio 2023, in sostituzione di un contratto in vigore e che scadrà fra tre mesi, e di ulteriori 30 MW dal 2026. L'ampliamento di capacità, pari a 263 GWh l'anno, servirà a coprire il maggior fabbisogno di energia elettrica legata ai progetti di elettificazione dei reattori per il cloruro di vinile (Electra) e la produzione di idrogeno mediante elettrolisi dell'acqua (Aquarius), entrambi annunciati alla fine dell'anno scorso ([leggi articolo](#)).

L'obiettivo della società è procedere a una graduale decarbonizzazione dei processi produttivi, raggiungendo zero emissioni nette entro il 2050.

Nei suoi impianti produttivi, Ineos Inovyn produce circa 10 milioni di tonnellate di prodotti, tra soda caustica, cloro, idrogeno, cloruro di vinile monomero e PVC. La società del gruppo Ineos occupa 4.200 addetti per un fatturato intorno a 4,5 miliardi di euro.

© Polimerica - Riproduzione riservata